

Sisam S.p.a.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	CASTEL GOFFREDO
Codice Fiscale	01843250208
Numero Rea	MANTOVA202219
P.I.	01843250208
Capitale Sociale Euro	2.038.620,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Sisam S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)



Signori Azionisti,

Ai sensi dell'art. 2364 co. 2 del Codice Civile, Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 maggio 2021, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2020 che riporta un utile netto di € 329.614.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Struttura di governo e assetto societario

Nel 2020 non sono state effettuate variazioni nella compagine societaria, tuttavia, con atto del 22/12/2020 a rogito notaio Dott. Massimo Bertolucci in Mantova, n. 86077 di Repertorio e n. 33506 di Raccolta, la Vostra società ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 254.827,50 ad € 2.038.620,00.

Tale aumento di capitale, è stato realizzato in modo gratuito e pertanto non ha previsto nuovi conferimenti patrimoniali da parte dei soci ma sono state sottoposte le poste di patrimonio netto della società al regime contabile, più vincolante, del Capitale.

Le motivazioni sottese all'aumento di capitale sociale gratuito sono state il riequilibrio del rapporto capitale sociale riserve, in quanto quest'ultime avevano raggiunto un peso eccessivo rispetto al capitale sociale.

Inoltre l'aumento di capitale sociale ha prodotto la capitalizzazione della società che migliora il rating bancario nei confronti degli istituti di credito.

L'aumento di capitale si è realizzato mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0.50 di valore nominale ad € 4,00 di valore nominale portando la situazione come di seguito rappresentata:

Azionisti	Azioni ordinarie	Valore	%
Comune di Asola	71.457	285.828,00	14,02
Comune di Canneto sull'Oglio	36.047	144.188,00	7,07
Comune di Casalmoro	14.302	57.208,00	2,81
Comune di Casaloldo	15.652	62.608,00	3,07
Comune di Casalromano	10.373	41.492,00	2,04
Comune di Castel Goffredo	72.147	288.588,00	14,16
Comune di Cavriana	28.237	112.948,00	5,54
Comune di Ceresara	19.248	76.992,00	3,78

Comune di Gazoldo degli Ippoliti	19.261	77.044,00	3,78
Comune di Goito	73.503	294.012,00	14,42
Comune di Guidizzolo	39.066	156.264,00	7,67
Comune di Mariana Mantovana	4.675	18.700,00	0,92
Comune di Medole	25.134	100.536,00	4,93
Comune di Piubega	13.103	52.412,00	2,57
Comune di Redonesco	11.215	44.860,00	2,20
Comune di Rodigo	39.283	157.132,00	7,71
Comune di Solferino	16.952	67.808,00	3,33
TOTALE	509.655	2.038.620,00	100,00%

Il 2020 ha visto altresì la ristrutturazione societaria del Gruppo Sisam in quanto si è concretizzata la fusione per incorporazione della società Sisam Gestione Patrimonio srl nella società Sisam Servizi srl. Infatti con atto del 28/12/2020 a rogito notaio Dott. Massimo Bertolucci in Mantova, n. 86090 di Repertorio e n. 33513 di Raccolta, è stato concretizzato l'atto di fusione.

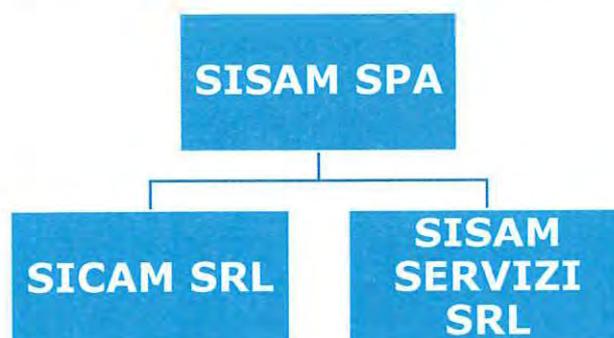
Le operazioni della incorporanda (Sisam GP) sono state imputate all'incorporante con effetto retroattivo ai fini contabili a partire dalla data del primo gennaio dell'anno nel quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c.; da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. n. 917/1986 (pertanto dal 01/01/2020).

Si precisa altresì:

- che non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto le due società erano interamente detenute da Sisam spa, e le quote di Sisam GP sono state annullate a seguito della fusione.

La riorganizzazione è stata realizzata oltre che per adeguare l'assetto del gruppo ad un nuovo quadro normativo, delineatosi, in particolare, a seguito del D. Lgs. 175/2016 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 alla necessità, manifestata dagli organi amministrativi delle società coinvolte, di attuare una serie di processi di riorganizzazione amministrativa e gestionale, finalizzati all'ottimizzazione della gestione e dello sviluppo dei servizi erogati sul territorio oltre che al loro miglioramento qualitativo.

A seguito dell'operazione straordinaria anzidetta l'organigramma societario del Gruppo risulta essere il seguente:



Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società:

Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano Srl (Sicam Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, costituita il 03/07/2007.

Sisam Servizi Srl (Sis@m Servizi Srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam SpA) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 25.000,00 interamente versato, costituita il 22/12/2012

Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore partecipazione	%
Mantova Energia	4.000	5,00
Mantova Ambiente	126.000	3,52
Confapi	50	-

Condizioni operative interne e organizzazione aziendale

Le modifiche apportate nel 2013 allo Statuto della società, hanno rafforzato il concetto di “controllo analogo” da parte dei Comuni Soci sulle società del Gruppo con la costituzione del “Comitato Unico per il Controllo Analogo”.

Il requisito del “controllo analogo” è stato individuato nell’ influenza determinante esercitata dall’amministrazione sulla società sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore.

Il controllo, come noto, può essere esercitato anche congiuntamente da più amministrazioni.

Le linee guida n. 7 di attuazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 riassume diverse forme di controllo analogo che si possono di seguito riassumere in:

- a) *in house «a cascata», (l’amministrazione A controlla un soggetto in house B che a sua volta controlla l’organismo in house C –A concede affidamento diretto a C),*
- b) *in house «verticale invertito» o «capovolto» (A controlla B che è un’amministrazione aggiudicatrice -B concede un affidamento diretto ad A),*
- c) *in house «orizzontale» (A controlla sia B che C –B concede un affidamento diretto a C),*
- d) *controllo congiunto, è verificata la sussistenza delle condizioni previste dall’art. 5, comma 5, del Codice dei contratti pubblici*

Sisam spa si trova nella situazione di in house a cascata con controllo congiunto che viene esercitato tramite il Comitato Unico per il Controllo Analogo.

Di seguito i membri del Comitato Unico per il Controllo Analogo:

Azionisti	Componente	Qualifica
Comune di Asola	Giordano Busi	Componente
Comune di Canneto sull'Oglio	Nicolo Ficicchia	Componente
Comune di Casalmoro	Franco Perini	Componente
Comune di Casaloldo	Emma Raschi	Componente
Comune di Casalromano	Roberto Bandera	Componente
Comune di Castel Goffredo	Achille Prignaca	Presidente
Comune di Cavriana	Giorgio Cauzzi	Componente
Comune di Ceresara	Simone Parolini	Componente
Comune di Gazoldo degli Ippoliti	Nicola Leoni	Vice Presidente
Comune di Goito	Pietro Chiaventi	Componente
Comune di Guidizzolo	Stefano Meneghelli	Componente
Comune di Mariana Mantovana	Davide Ferrari	Componente
Comune di Medole	Mauro Morandi	Componente
Comune di Piubega	Maria Cristina Zinetti	Componente
Comune di Redondesco	Massimo Facchinelli	Componente
Comune di Rodigo	Gianni Grassi	Componente
Comune di Solferino	Germano Bignotti	Componente

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 06/05/2019 e viene a scadenza con l'approvazione del bilancio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

- Giampaolo Ogliosi (Presidente)
- Luigi Piazza (Consigliere)
- Elisa Zanotti (Consigliere)

Il Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 06/05/2019 per il triennio 2019-2021 risulta così formato:

- Stefano Spitti (Presidente)
- Daniele Franceschetti (Sindaco Effettivo)
- Maria Gabriella Pini (Sindaco Effettivo)
- Donata Ghidini (Sindaco Supplente)
- Francesca Araldi (Sindaco Supplente)

La società di revisione è EY SpA alla quale l'Assemblea dei soci ha affidato per gli esercizi 2019-2021 l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010.

In virtù della delibera assunta dall'Assemblea dei soci del 06/05/2019 agli amministratori spettano i seguenti compensi fissi lordi:

Presidente	€ 1.155,00/mensili
Consiglieri	€ 130/mensili

L'organismo di vigilanza è composto da tre membri:

Dott.sa Cristina Renna (Presidente)

Dott.sa Simona Pagani

Dott. Germano Tommasini

Quadro normativo di riferimento – Società in house

La società una forma di gestione di pubblici servizi nata nella giurisprudenza comunitaria con la sentenza *Teckal* al fine di individuare i casi in cui una pubblica amministrazione affida un servizio pubblico nei confronti di una società equiparabile, dal punto di vista sostanziale, a una propria articolazione (*In house*, infatti).

L'*in house providing*, dunque, è un affidamento effettuato in deroga alla normativa comunitaria in materia di contratti pubblici poiché non viene esperita alcuna gara pubblica per lo stesso. Infatti, secondo la Corte di Giustizia non deve applicarsi la normativa comunitaria qualora manchi una vera e propria relazione contrattuale fra due soggetti; in particolare, i giudici affermano che la procedura ad evidenza pubblica non deve essere svolta «*nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano*».

I requisiti fondamentali dell'*in house providing* sono i seguenti:

1. controllo analogo;
2. attività prevalente;
3. partecipazione pubblica totalitaria.

Il primo requisito è rappresentato dal controllo analogo.

Esso viene definito all'art. 2, comma 1, lett. c) del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica come quella situazione in cui l'amministrazione esercita «*un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata*».

Il controllo analogo si inserisce all'interno del potere di direzione e vigilanza appartenente all'ente pubblico e si manifesta tramite strumenti di diritto societario e di diritto pubblico: i primi, in particolare, garantiscono la tipologia e l'intensità del controllo richiesti per giustificare, appunto, l'esenzione dall'obbligo di gara pubblica. Essi si configurano nelle clausole statutarie e/o nei patti parasociali.

Per quanto riguarda le clausole statutarie, si tratta di accordi che, introdotti nello statuto di una data società, riservano ai soci una specifica ingerenza nella gestione della stessa società mediante poteri di direzione e di controllo.

Anche il diritto pubblico, oltre quello societario, offre strumenti che permettano di attuare il controllo analogo. Essi vengono individuati nel contratto di servizio e nel controllo strategico.

Nel campo delle società *in house* il contratto di servizio è utile per garantire un controllo costante sull'attività tramite un sistema di controlli interni: il controllo di gestione e il controllo strategico sulle società partecipate dall'ente locale.

Il primo consiste nel *«verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati»*; il controllo strategico, invece, presuppone la presenza di una struttura con il compito di *«valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti»*.

Il secondo requisito è rappresentato dall' "attività prevalente"

Anche in questo caso sono i giudici comunitari che ne specificano i contorni affermando che *«le condizioni in presenza delle quali, secondo la menzionata sentenza Teckal, la direttiva 93/36 è inapplicabile agli appalti conclusi tra un ente locale e un soggetto giuridicamente distinto da quest'ultimo, vale a dire che, al contempo l'ente locale eserciti sul soggetto in questione un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che il soggetto di cui trattasi svolga la parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti locali che lo detengono, hanno, in particolare, lo scopo di evitare che sia falsato il gioco della concorrenza»*.

In altre parole, secondo la Corte di Giustizia, si parla di affidamento *in house* quando le prestazioni di una determinata impresa siano primariamente destinate all'ente locale che controlla la stessa impresa e le altre attività risultino residuali.

Fatta questa doverosa premessa, bisogna stabilire quando una data attività può essere considerata prevalente.

La risposta a tale interrogativo viene offerta dall'art. 5, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti pubblici che, recependo le novità definite dalle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE, stabilisce che l'attività del soggetto affidatario *in house* è considerata prevalente qualora oltre l'80% delle attività dell'amministrazione controllata è esercitato nello svolgimento di compiti a esso affidati dalla stessa amministrazione o da altre persone giuridiche controllate dall'ente affidante.

La stessa disposizione prevede, altresì, che ai fini della determinazione della percentuale dell'attività prevalente occorre prendere in considerazione *«il fatturato totale medio o una misura idonea alternativa fondata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione»*.

In assenza dei dati appena riportati, sempre l'art. 5, al comma 8, considera sufficiente *«dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile»*.

Sulla base di quanto riportato fin ad ora, è chiaro che il requisito dell'attività prevalente, congiuntamente a quello del controllo analogo, avvalorano l'appartenenza della società *in house* all'organizzazione dell'ente controllante.

Il terzo requisito è rappresentato dalla partecipazione pubblica totalitaria.



Per lungo tempo è stato ritenuto che la presenza di capitale privato nel modello *in house* impedisse il soddisfacimento degli interessi pubblici che erano, invece, considerati, la principale finalità dell'affidamento *in house*.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito un'inversione di rotta.

Ad esprimersi su tale questione è stata, inizialmente, la Corte di Giustizia nel 2008 .

In tal sede, i giudici hanno osservato che *«per quanto riguarda il secondo argomento esposto dalla Commissione, si deve rilevare che la possibilità per i privati di partecipare al capitale della società aggiudicataria, in considerazione in particolare della forma societaria di quest'ultima, non è sufficiente, in assenza di una loro effettiva partecipazione al momento della stipula di una convenzione come quella di cui trattasi nella presente causa, per concludere che la prima condizione, relativa al controllo dell'autorità pubblica, non sia soddisfatta. Infatti, per ragioni di certezza del diritto, l'eventuale obbligo per l'amministrazione aggiudicatrice di procedere ad una gara d'appalto dev'essere valutato, in via di principio, alla luce delle condizioni esistenti alla data dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico di cui trattasi»*.

Sempre sulla scorta di tale ragionamento si è espresso, altresì, il Consiglio di Stato nel 2018 il quale, dopo aver ribadito che *«le società in house possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici da amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati»*, ha aggiunto **«ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata»**.

Dunque, secondo i giudici amministrativi *«il requisito della partecipazione pubblica totalitaria è divenuto autonomo rispetto a quello del controllo analogo e sono state consentite forme di partecipazione diretta di capitali privati **ma a condizione che la partecipazione dei capitali privati sia prevista a livello legislativo**, in conformità dei Trattati, e non consenta l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata»*.

Andamento della gestione

Avendo Sisam SpA per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali si riporta il quadro generale delle società totalmente controllate.

SICAM

Con il Decreto Legge n. 201/11 (c.d. "Salva-Italia") sono state trasferite all'Autorità "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici". Tali funzioni - come precisate dal DPCM 20 luglio 2012 - vengono esercitate dall'Autorità con gli stessi poteri alla medesima attribuiti dalla propria legge istitutiva ([Legge n. 481 del 1995](#)) e fanno riferimento a diversi aspetti, in particolare:

- in materia tariffaria: individuazione dei costi efficienti di investimento e dei costi esercizio da riconoscere in tariffa; predisposizione e revisione periodica del metodo tariffario (ossia dei criteri per la determinazione delle tariffe), approvazione delle tariffe proposte dal soggetto competente (verificando anche la corretta redazione degli atti che compongono il piano d'ambito); definizione di direttive per la trasparenza della contabilità volta alla corretta disaggregazione di costi e ricavi per funzione svolta e area geografica (unbundling);

- in tema di qualità: definizione dei livelli minimi e degli obiettivi di qualità del servizio idrico integrato, determinando anche obblighi di indennizzo automatico in caso di violazione dei provvedimenti adottati;
- con riguardo alla tutela dei diritti degli utenti: valutazione di reclami, istanze e segnalazioni;
- predisposizione della convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra il soggetto che affida il servizio ed il soggetto gestore. Ulteriori competenze sono poi state attribuite all'Autorità da interventi normativi successivi, ossia dal [D.L. 133/2014](#) (c.d. Decreto Sblocca Italia) - in particolare con riferimento al monitoraggio sugli affidamenti e sulla partecipazione obbligatoria degli Enti Locali agli Enti di governo dell'ambito - e dalla legge [221/2015](#) (c.d. Collegato ambientale), per quanto attiene - tra l'altro - l'adozione di direttive per contenimento morosità e la definizione della tariffa sociale, assicurando agli utenti domestici disagiati l'accesso, a condizioni agevolate, al quantitativo minimo vitale.

I profili attinenti le caratteristiche chimiche e microbiologiche dell'acqua fornita non rientrano nelle competenze di regolazione dell'Autorità.

A tutela dell'indipendenza, la procedura di nomina del Collegio prevede un ampio consenso istituzionale: i componenti sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri, in seguito a proposta del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e con parere vincolante espresso a maggioranza qualificata delle commissioni competenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

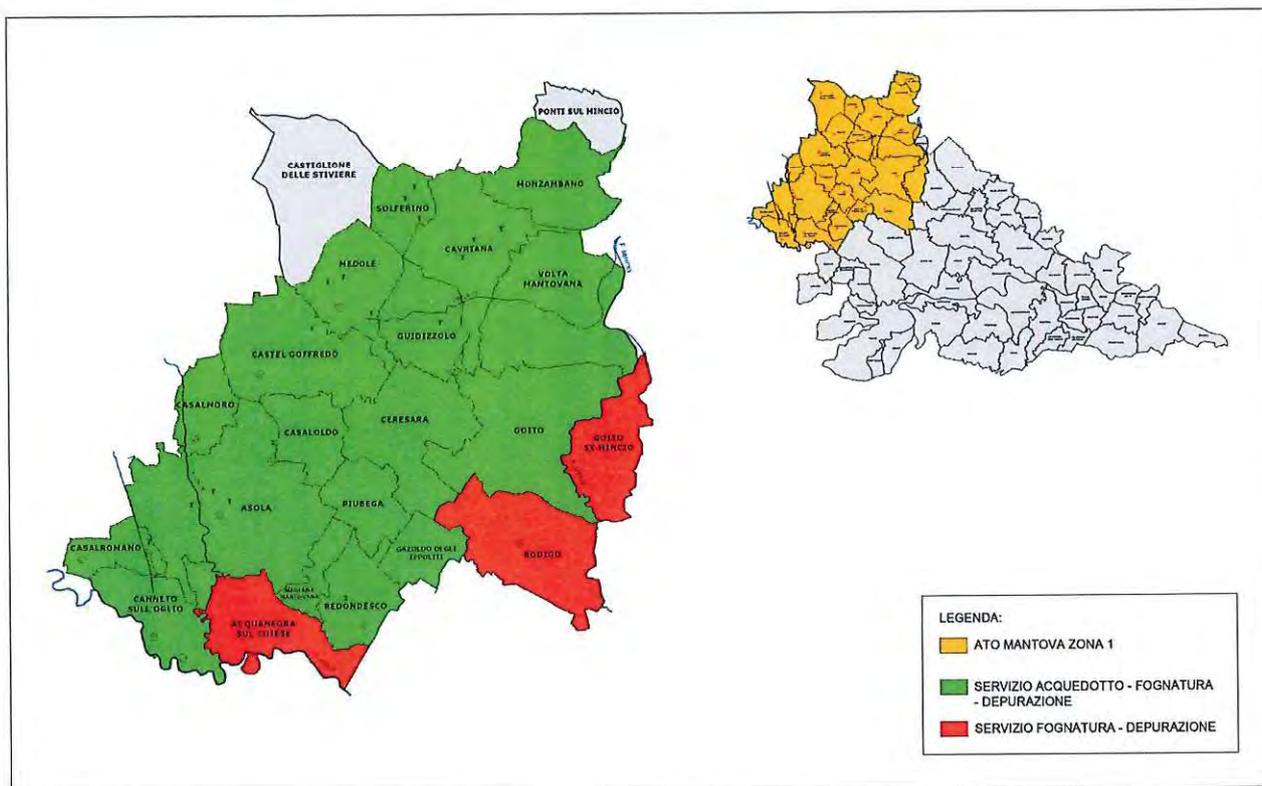
ARERA opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio nel quadro degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo e dal Parlamento e delle normative dell'Unione europea. I componenti durano in carica sette anni e non possono essere confermati.

Sul piano internazionale, ARERA partecipa ai lavori dell'Agenzia per il coordinamento dei regolatori dell'energia (ACER) ed è membro fondatore del Council of European Energy Regulators (CEER). È il principale promotore dell'Associazione dei regolatori dell'energia del Mediterraneo (MEDREG), di cui detiene la vicepresidenza permanente, e ricopre un ruolo di primo piano nell'Energy Community Regulatory Board (ECRB). Assicura un supporto anche all'International Confederation of Energy Regulators (ICER) e ha promosso l'avvio dello European Water Regulators (WAREG), un network per la cooperazione fra regolatori del settore idrico di cui detiene la presidenza. In quanto titolare dell'Organismo ADR Servizio Conciliazione, ARERA aderisce al National Energy Ombudsmen Network (NEON), rete associativa europea senza scopo di lucro, finalizzata alla promozione della diffusione delle ADR e lo scambio di best practices in un'ottica di rafforzamento delle tutele dei clienti finali

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti da Sicam nei Comuni appartenenti all'AREA 1.

Territorio	Abitanti ISTAT 31/12/2020	SERVIZIO IN GESTIONE A SICAM		
Acquanegra sul Chiese	2.789		FOGNATURA	DEPURAZIONE

Asola	10.010	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Canneto sull'Oglio	4.217	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalmoro	2.164	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casaloldo	2.641	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalromano	1.478	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Castel Goffredo	12.540	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Cavriana	3.710	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ceresara	2.525	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Gazoldo degli Ippoliti	2.948	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Goito	10.020	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Guidizzolo	5.881	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Mariana Mantovana	785	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Medole	4.124	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Monzambano	4.928	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Piubega	1.687	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ponti sul Mincio	2.326			
Redondesco	1.202	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Rodigo	5.193		FOGNATURA	DEPURAZIONE
Solferino	2.655	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Volta Mantovana	7.187	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
TOTALE	91.010			



Di seguito si riporta il resoconto degli appalti al 31/12/2020

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2020			
CODICE	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
ACQUEDOTTO			
ACQ46	GAZOLDO	Rete distribuzione acquedotto Gazoldo - 2° lotto	Lavori principali ultimati, rete da attivare. In corso lavori aggiuntivi di ulteriore estensione rete (Piano acquedotti).
ACQ43	GOITO	Estensione rete distribuzione acquedotto Goito - 2° lotto	Lavori principali ultimati, rete in esercizio. In corso lavori aggiuntivi di ulteriore estensione rete (Piano acquedotti).
ACQ47	RODIGO	Condotta adduttrice Gazoldo-Rodigo	Lavori in corso.
ACQ48	RODIGO	Rete distribuzione acquedotto Rodigo	Lavori appaltati da iniziare.
ACQ50	RODIGO	Condotta adduttrice Rodigo-Rivalta	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica. Progettazione definitiva in corso.

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2020			
CODICE	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
ACQ60	SOLFERINO	Potenziamento impianto trattamento filtrazione e arsenico	Intervento ultimato e collaudato.
Nuovo	CAVRIANA	Collegamento Guidizzolo - San Giacomo - Cavriana: lotto 1	Intervento ultimato e collaudato.
Nuovo	CAVRIANA	Collegamento Guidizzolo - San Giacomo - Cavriana: lotto 2	Lavori in corso.
Nuovo	CANNETO SULL'OGLIO	Adduttrice Asola - Canneto sull'Oglio/Acquanegra - 1° stralcio	Appalto lavori in corso.
Nuovo	SOLFERINO	Nuovo pozzo acquedotto	Lavori pozzo ultimati e in esercizio. Da realizzare riqualificazione ambientale scarpata Rocca.
Nuovo	CERESARA	Acquedotto Villa Cappella	Intervento ultimato e collaudato.
Nuovo	CANNETO SULL'OGLIO	Nuovo pozzo acquedotto	Intervento ultimato e collaudato.
Nuovo	ASOLA	Potenziamento pozzi capoluogo e Castelnuovo	Lavori in corso.
Nuovo	GUIDIZZOLO	Terzo pozzo campo pozzi	Progettazione definitiva-esecutiva in corso.
Nuovo	GOITO	Nuovo pozzo "Segrada"	Ottenuta autorizzazione dalla Provincia; lavori appaltati e da iniziare.
ACQ57 2015 a	CANNETO SULL'OGLIO	Potenziamento impianto trattamento arsenico	Intervento ultimato e collaudato.
ACQ57 2019 c	CANNETO SULL'OGLIO	Sostituzione tratti rete idrica e allacciamenti Via Crispi	Intervento ultimato e collaudato
Nuovo	MONZAMBANO	Adeguamento pozzi	Lavori in corso.
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Nuovo pozzo "Pasteur"	Intervento ultimato e collaudato
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Riqualificazione centrale idrica "Mazzolari"	Lavori in corso.
Nuovo	GOITO	Ristrutturazione centrale "Segrada" e nuova vasca a terra	Progettazione definitiva-esecutiva in corso.
FOGNATURA			

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2020			
CODICE	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
FGN24	MEDOLE	Ristrutturazione collettori - 2° lotto	Lavori in corso.
Nuovo	CASALMORO	Collettamento fognario Casalmoro - Castel Goffredo	Appalto lavori in corso.
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Sistema di collettamento fognario Volta Mantovana - Guidizzolo: lotto 1	Progettazione in corso.
FGN27	PONTI SUL MINCIO	Completamento collettamento zona artigianale al depuratore di Monzambano	Sospeso.
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Ristrutturazione e riqualificazione reti fognarie - lotto 1	Intervento ultimato e collaudato.
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Ristrutturazione e riqualificazione reti fognarie - lotto 2	Progettazione in corso.
FGN25 2019 d	CANNETO SULL'OGLIO	Sostituzione tratti rete fognaria e allacciamenti Via Crispi	Intervento ultimato e collaudato.
FGN25 2018 e	SOLFERINO	Nuovo tratto fognatura Via XXIV Giugno e Via Ridello	Lavori in corso.
FGN25 2017 d	RODIGO	Monitoraggio sfioratore Via Zibramonda - Canale Ariello	Studio concluso.
Nuovo	REDONDESCO	Ottimizzazione energetica sollevamenti San Fermo e Via Croce	Lavori in corso.
Nuovo	REDONDESCO PIUBEGA VOLTA MANTOVANA	Estensione rete fognaria	Ultimata progettazione definitiva-esecutiva, da appaltare.
DEPURAZIONE			
DEP9	MONZAMBANO	Potenziamento depuratore capoluogo	Lavori in corso.
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione linea fanghi depuratore Guidizzolo - 2° stralcio	Intervento ultimato e collaudato.
Nuovo	GUIDIZZOLO	Ottimizzazione energetica depuratore Guidizzolo	Lavori in corso.
DEP11 2019 a	CASTEL GOFFREDO	Installazione controllore processo e adeguamento vasche	Intervento ultimato e collaudato
Nuovo	VOLTA MANTOVANA	Filtrazione e disinfezione depuratore "Boschi"	Lavori in corso.

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2020			
CODICE	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
Nuovo	CASTEL GOFFREDO	Potenziamento filtrazione, disinfezione e trattamento fanghi	Progettazione in corso.

Sistema informativo territoriale aziendale e gestione real-time delle reti del Sistema Idrico Integrato

Nell'anno 2020 è stato mantenuto migliorato il Sistema Informativo Territoriale a supporto del servizio idrico per il censimento e la manutenzione delle reti di sotto servizi.

Il sistema consiste in due applicazioni web, una per le reti di acquedotto e una per le reti di fognatura in grado di soddisfare le esigenze di consultazione delle mappe sia da parte degli operatori sul campo che dagli uffici di coordinamento.

Ognuna delle 2 applicazioni, a seguito del login di un utente specifico mette a disposizione le seguenti funzionalità:

- consultare le mappe delle reti di acquedotto o di fognatura, dei rispettivi impianti e delle mappe di base a scelta, ortofoto o catasto;
- ricercare elementi all'interno dei livelli pubblicati mediante una qualsiasi parola chiave;
- centrare automaticamente la mappa sulla propria posizione GPS se dotati di dispositivo mobile;
- agire in modifica su specifici layer dedicati che vengono utilizzati dagli operatori per comunicare le modifiche al personale dell'ufficio tecnico addetto alla modifica ufficiale delle reti tramite apposito applicativo;
- inserire elementi puntuali all'interno di un layer dedicato a note corredate di eventuale foto. Tali note risultano a consultazione degli altri operatori;
- tramite un workflow, creato ad hoc, al termine di ogni intervento l'operatore ha il compito di mapparli specificando passo dopo passo tutte le informazioni necessarie, alcune delle quali sono inserite automaticamente in base alla posizione dell'intervento, come ad esempio il Comune, la via dell'intervento, l'elemento della rete soggetto a riparazione ecc..
- consultare le informazioni relative ai punti di campionamento e punti spurgo presenti sul territorio;
- consultare le informazioni relative agli impianti in merito a dichiarazioni varie, schede, verbali, certificazioni e foto dell'impianto.
- consultare le informazioni relative ai punti elettrici degli impianti (sollevamenti, depuratori, pozzi, centrali acquedotto...)

GESTIONE AUTOMATICA INTERRUZIONI DI SERVIZIO

Nell'anno 2020 è stato realizzato un sistema in grado di individuare, a seguito di un guasto alla rete di acquedotto, i punti di fornitura coinvolti, in questo modo risulta possibile individuare i contratti che sono stati interessati dal disservizio.

Il sistema interviene sulle banche dati esistenti integrandole con le informazioni necessarie e realizza una procedura in grado di definire quale tratto di acquedotto è coinvolto da un intervento e di conseguenza a quali contratti viene interrotto il servizio.

Attività del progetto svolte nel corso dell'anno 2020:

- 1) Bonifica e sistemazione della rete di acquedotto;
- 2) Associazione dei contratti esistenti alle tratte di acquedotto;

3) Realizzazione dell'applicativo di censimento degli interventi (in fase di ultimazione).

1 - Bonifica e sistemazione della rete di acquedotto

Attribuzione dei codici di tratta alla rete di acquedotto esistente

Attualmente sono censite ed in continuo aggiornamento tutte le condotte idriche e tutti gli elementi della rete del territorio gestito da SICAM.

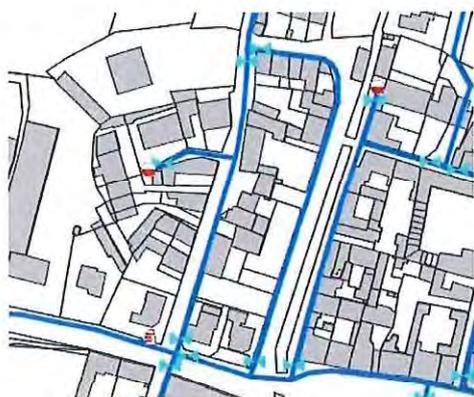
Il rilievo delle reti ha il solo scopo di censimento della posizione e delle informazioni di ogni elemento al fine conoscitivo e per poterne fare manutenzione.

Il disegno di una condotta è interrotto ogni qual volta si incontra un qualsiasi elemento della rete che sia esso un valvola, uno sfiato, un allaccio, un idrante ecc...

Un qualsiasi intervento che richieda la chiusura del servizio comporta l'individuazione di un singolo tratto della rete da valvola a valvola. Attualmente, come già specificato, la rete è molto più frammentata e spezzata, per cui il primo lavoro di preparazione della rete consiste nel riprendere quanto disegnato e assegnare ad ogni spezzata un codice di tratto (da valvola a valvola) che verrà poi associato ai contratti coinvolti.

Situazione attuale

(ogni tratto a se stante)



Situazione con tratte individuate

(ogni colore è un tratto, da valvola a valvola)



Sistemazione delle vie associate ad ogni condotta

Ogni condotta disegnata riporta il nome della via nella quale è posata.

A causa di importazioni da gestori precedenti per due Comuni (Volta e Monzambano) l'informazione della via risulta essere inesistente e per alcuni tratti di altri Comuni esistono alcune imprecisioni che vanno sistemate.

Aggiunta vie mancanti e parificazione vie

Al fine di poter rendere possibili associazioni tra i contratti presenti in applicativo e le condotte mappate sul SIT è stata creata la corrispondenza tra le vie presenti nelle due banche dati poiché le stesse sono spesso

scritte con nomi diversi, è stata popolata una tabella di corrispondenza che verrà poi utilizzata per creare le relazioni tra SIT e contratti.

Inoltre alcune vie sul SIT erano mancanti, è stato fatto quindi un lavoro di bonifica delle vie mancanti.

2 - Associazione dei contratti alle tratte di acquedotto

Individuare quali contratti sono coinvolti da una chiusura di un tratto di rete richiede che il sistema riporti l'associazione tra i tratti di condotta creati dalla fase precedente e i contratti attivi contenuti nell'applicativo gestionale SIU.

La creazione di tale associazione ed il suo mantenimento pretende che i punti di erogazione attivi siano inseriti sulla mappa assieme alle condotte idriche.

Il lavoro è stato suddiviso nelle seguenti fasi:

Mappatura punti di erogazione

Ogni punto di erogazione è stato mappato e contestualmente associato al tratto di condotta di acquedotto.

Scrittura dell'informazione di tratta nell'applicativo SIU

L'informazione di codice della tratta di ogni contratto è stato scritto nell'applicativo NETA al fine di essere mantenuto e costantemente aggiornato.

Per questo motivo il SIT è stato allineato con l'applicativo.

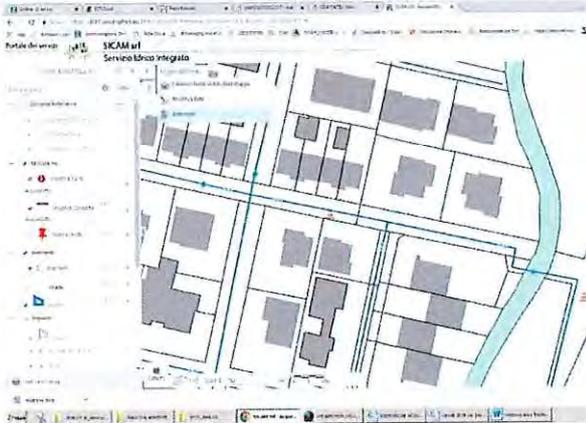
3 - Realizzazione dell'applicativo di censimento degli interventi (in fase di ultimazione)

Avvenuto il censimento su mappa di tutti i punti di fornitura come sopra descritto è possibile aggiungere una nuova procedura all'applicativo già in dotazione agli operatori.

Attualmente l'applicativo consultabile sia dagli uffici che dai tablet consente, oltre la consultazione delle mappe, l'inserimento sul campo degli interventi utili alla raccolta dei dati statistici che devono essere consegnati all'autorità.



A tale applicativo può essere aggiunta una funzionalità opportunamente costruita che chiede all'operatore di segnare la condotta coinvolta dall'intervento e di conseguenza di estrapolare i contratti coinvolti.

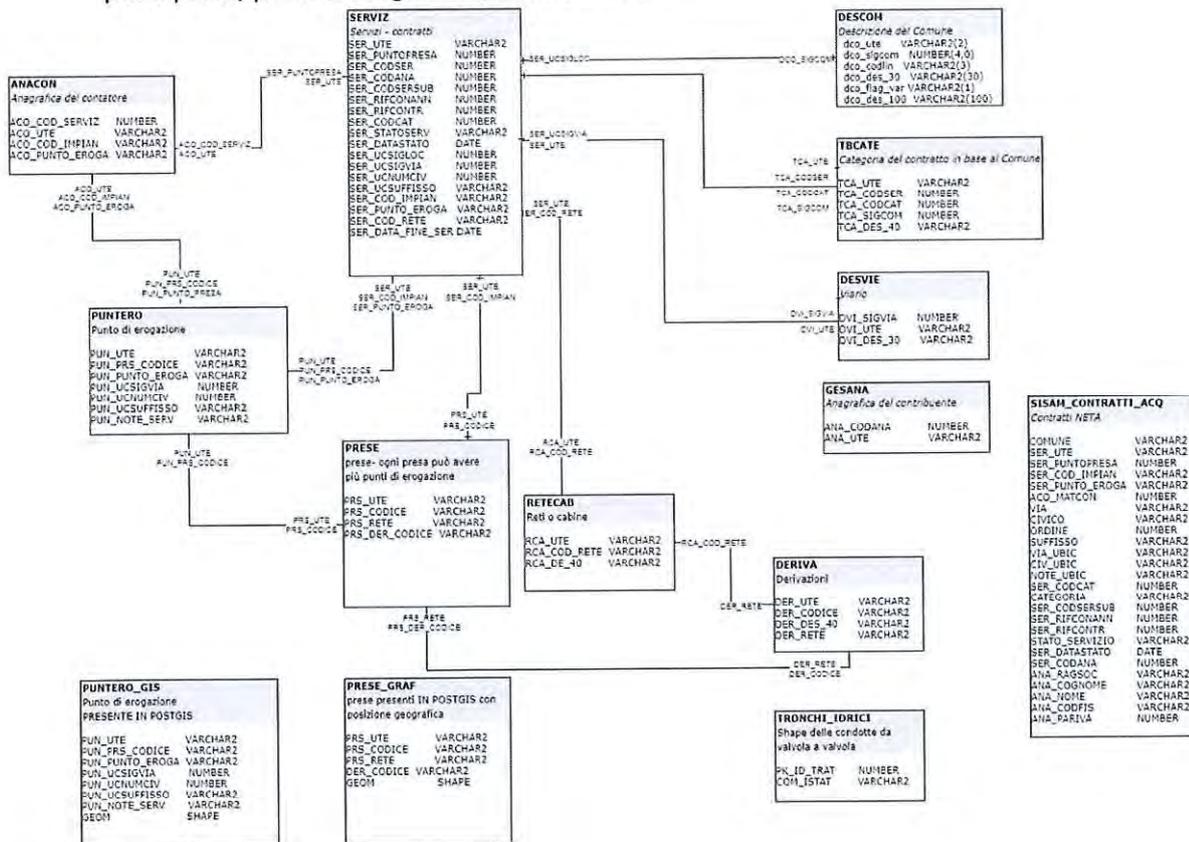


La realizzazione di tale funzionalità deve essere eseguita dal personale interno (operatore Senior) in collaborazione con i gestori del software.

Stato avanzamento Lavori

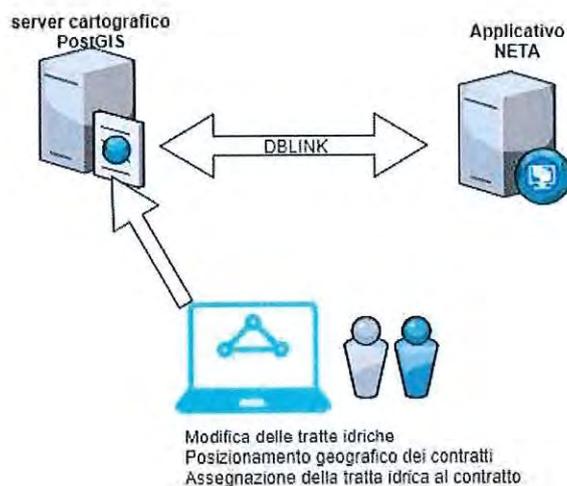
Il lavoro di analisi e configurazione del sistema che ha permesso di rendere operativa la funzionalità descritta ha visto già completate le seguenti fasi:

- 1 Studio, comprensione del Database Neta per il reperimento delle informazioni relative ai contratti, punti presa, punti di erogazione, cabine e derivazioni.**



- 2 Configurazione del server cartografico di SISAM per l'interfacciamento in tempo reale con il database NETA.**

E' stato installato un server cartografico PostGIS dedicato alla modifica delle tratte idriche che in tempo reale devono rimanere allineate con le derivazioni nel database NETA. Allo stesso modo anche l'informazione della tratta idrica legata al contratto deve essere scritta nel database applicativo di NETA



3 Codifica e ridisegno delle condotte per individuazione dei codici delle tratte da valvola a valvola

Le singole tratte devono essere individuate, ridisegnate e codificate.

Sono state codificate 2725 tratte sparse su tutto il territorio gestito da SISAM



- 4 E' già iniziata la fase di **posizionamento di tutti i contratti** con conseguente associazione alla relativa condotta

Sono state importate le ultime letture dei Comune di Mariana Mantovana e Canneto sull'Oglio per un totale di n. 2071 contratti.

Aggiornamento/sistemazione reti di sotto servizi al sistema informativo nazionale SINFI

L'art. 4 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, ha istituito il "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" (di seguito SINFI), al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

Tutti gli operatori di rete e gestori di infrastrutture fisiche devono consegnare le proprie reti secondo delle precise specifiche topologiche ed alfanumeriche le cui regole e modalità tecniche sono state definite dal Ministero dello sviluppo economico.

Nel corso dell'anno 2020 si è provveduto ad aggiornare le codifiche e sistemare le reti di fognatura per la futura consegna al sistema SINFI .

La bonifica delle reti di sotto servizi ha comportato un notevole lavoro di sistemazione delle condotte nei seguenti aspetti:

1) sistemazione topologica del grafo alternato condotte/nodi:

In alcuni casi lo snap (aggancio automatico) tra le condotte e i rispettivi nodi adiacenti era visivamente contiguo, ma non realmente connesso.

Il collaudo della struttura SINFI pretende la precisa contiguità del grafo e questa verifica aveva prodotto diversi errori in quanto la tolleranza adottata era millimetrica.

Per permettere i collaudi sono stati sistemati molti degli snap tra condotte ed i nodi contigui

2) verifica alternanza tra condotte e nodi:

La verifica di collaudo del sistema SINFI pretende la corretta alternanza tra nodi e condotte.

A causa della complessità della rete, questa alternanza in alcuni casi non era rispettata. Per questo motivo sono state sistemate diverse condotte per rendere corretta questa regola topologica.

Modifiche di aggiornamento e inserimento alle reti

In virtù delle seguenti tipologie di modifiche:

- 1) Richieste dagli uffici interni e operatori esterni;
- 2) Nuove lottizzazioni;
- 3) Inserimento nuovi tratti di rete idrica e fognaria;
- 4) Adeguamento topografico reso necessario dalla consegna dei dati per il SINFI.

Nel corso dell'anno 2020 sono state apportate 2.536 modifiche alle reti di acquedotto e fognatura.

SISAM SERVIZI**GESTIONE CALORE**

Sono continuate le attività di “gestione del calore” per i seguenti Comuni:

ASOLA

CASALOLDO

CASALMORO

CASALROMANO

GUIDIZZOLO

CAVRIANA

Portali web Net-Altomantovano

Nel corso dell'anno 2020 sono stati mantenuti i seguenti portali web comunali:

- Asola
- Canneto sull'Oglio
- Casalmoro
- Casaloldo
- Casalromano
- Castel Goffredo
- Cavriana
- Ceresara
- Gazoldo degli Ippoliti
- Guidizzolo
- Medole
- Solferino
- Unione Castelli Morenici

Il mantenimento dei portali consiste nelle seguenti attività:

Manutenzione del server.

Mantenimento del servizio in condizioni di continuità di erogazione pari a quasi il 100% e di sicurezza con backup di profondità mensile.

Mantenimento del software che realizza il sito web.

Il software di tipo CMS (Content management System) che permette la pubblicazione del sito web e di tutti i suoi contenuti dove viene gestito in tutte le sue parti amministrative (installazioni e gestione di componenti, gestione utenti e aggiunta nuove funzionalità)

Aggiornamento continuo del software CMS e dei relativi componenti.

Sia per continua aggiunta di nuove funzionalità che a causa della continua attività di attacchi hacker, la community che sviluppa il software rilascia periodicamente nuove versioni, sia di tipo evolutivo che di sicurezza.

Tali aggiornamenti, sono stati applicati per evitare che gli hacker una volta conosciute le vulnerabilità non inizino ad attaccare i siti.

Ogni aggiornamento richiede le seguenti fasi lavorative:

- a) messa in sicurezza del sistema; viene fatto un backup istantaneo di tutto il sito perchè l'aggiornamento potrebbe causare problemi
- b) applicazione dell'aggiornamento

c) verifica di tutti i componenti e del sito in generale, per essere sicuri che l'aggiornamento non abbia causato problemi.

Nel corso del 2020 sono stati applicati i seguenti aggiornamenti:

Joomla 3.9.23 – 24 novembre 2020

Joomla 3.9.22 – 6 ottobre 2020

Joomla 3.9.21 – 25 agosto 2020

Joomla 3.9.20 – 14 luglio 2020

Joomla 3.9.19 – 2 giugno 2020

Joomla 3.9.18 – 21 aprile 2020

Joomla 3.9.17 – 21 aprile 2020

Joomla 3.9.16 – 10 Marzo 2020

Joomla 3.9.15 - 28 Gennaio 2020

Assistenza ai dipendenti Comunali

E' garantito il supporto e la formazione ai dipendenti comunali deputati all'aggiornamento continuo del sito. Diamo disponibilità ad effettuare gli aggiornamenti in caso di impossibilità degli stessi (ferie o malattia) e siamo disponibili ad intervenire tempestivamente nel caso siano necessari aggiornamenti complessi per i quali i dipendenti comunali non hanno competenza (modifica della struttura del sito e configurazione dei componenti)

Con le stesse politiche di economicità ed in linea con le continue evoluzioni delle tecnologie web, SISAM Servizi nel corso dell'anno 2020 ha rinnovato il portale dell'Unione Castelli Morenici con un template costruito con la nuova versione di Joomla 3.

Sono state completate le migrazioni dei dati e predisposti i nuovi siti per i Comuni di Solferino e Medole che sono in attesa del riscontro da parte del Comune.

I nuovi portali oltre ad essere completamente rinnovati e più curati dal punto di vista grafico sono completamente "responsive" e quindi capaci di cambiare forma e layout di visualizzazione se visitati da dispositivi mobili (tablet o smartphone). I contenuti visibili nel formato standard rimangono gli stessi, semplicemente sono formattati in maniera diversa se visualizzati su schermi di piccole dimensioni.

Tale evoluzione è anche stata proposta agli altri Comuni, per i quali è già stato realizzato il nuovo template in manutenzione, a costo zero, mentre viene proposto il passaggio dei contenuti con un importo che varia a seconda del numero di pagine del sito ed in base alla suddivisione del lavoro tra personale comunale e di SISAM Servizi.

Supporto e aggiornamento continuo del sito ASPA

Per tutto l'anno 2020 è stato garantito il supporto per ogni singolo aggiornamento del sito istituzionale www.aspa-asola.it.

SIT - Sistema Informativo territoriale

Nel corso dell'anno 2020 per ogni Comune è stato garantito il mantenimento del sistema con le conseguenti funzionalità:

- Piano di Governo del territorio
- Funzionalità di generazione automatica dei CDU
- Database censuario catastale aggiornato e storicizzato
- Consultazione dei documenti DOCFA
- Consultazione delle planimetrie delle UIU catastali
- Consultazione degli atti di compravendita (ex MUI)
- Cartografia catastale aggiornata e storicizzata con le "foto" che negli anni SISAM ha mantenuto
- Collegamento con l'anagrafe per i comuni che hanno mantenuto l'anagrafe Estesa
- Collegamento a qualsiasi banca dati messa a disposizione del comune
- Collegamento alla banca dati dei contratti di SISAM
- Caricamento dei sotto servizi di SISAM
- Caricamento del grafo stradale e civici
- Bonifica dei civici mancanti tramite l'incrocio con l'anagrafe
- Pubblicazione ortofoto anno 2012/13 e storicizzazione con le ortofoto dell'anno 2008

Nel corso del 2020 è rimasto costante l'impegno per finalizzare il collegamento e l'aggiornamento continuo delle seguenti banche dati inserite nel SIT:

- Cartografia catastale (2 aggiornamenti l'anno)
- Banca dati catastale (2 aggiornamenti l'anno)
- Planimetrie e MUI (2 aggiornamenti l'anno)
- Anagrafe Comunale (per alcuni comuni)
- Dati dei sotto servizi di acquedotto e fognatura
- Dati riguardanti sotto servizi di Energia elettrica e telefonia (per alcuni comuni)

Nel corso dell'anno 2020 è stato aggiunto nuovo comune sul SIT, Ponti sul Mincio
Per tale comune abbiamo effettuato le seguenti attività

- a) Installato ambiente
- b) Caricati i seguenti livelli:
 - a. Catasto;
 - b. Asse viario;
 - c. Numeri civici;
 - d. Anagrafe residenti collegata ai numeri civici;
 - e. PGT;
 - f. Ortofoto;
 - g. Sotto servizi (acquedotto e fognatura);
 - h. Attivato modulo per la gestione autonoma dei numeri civici;
 - i. Attivato ambiente per la navigazione cartografica;
 - j. Formazione al personale dell'ufficio tecnico.

Gestione alloggi ERP per ASPA

Nel corso del 2020 è stata eseguita l'installazione, la start-up e la formazione dell'applicativo di gestione contratti per l'edilizia residenziale pubblica per ASPA.

Con il nuovo applicativo abbiamo inserito, per la gestione, i seguenti comuni:

- Castel Goffredo;
- Canneto Sull'Oglio;
- Casalromano;
- Casalmoro;
- Ceresara.

Questa attività ci ha visto coinvolti per le seguenti fasi:

- a) Creare la banca dati dell'ambiente applicativo;
- b) Formare e affiancare il personale ASPA per l'inserimento dei dati nell'applicativo ERP.

APP Comunali all'interno di SICAM APP

L'APP ufficiale di SICAM contiene una sezione personalizzata per ogni Comune.

Il cittadino, all'atto della prima installazione, deve dichiarare in quale dei Comuni di SICAM è residente: a seguito di questa scelta viene registrato ed associato al proprio Comune. Da quel momento in poi dalla schermata principale dell'APP potrà accedere in maniera veloce ai contenuti pubblicati dal proprio Comune. Il servizio, nel 2020 è attivo per i seguenti comuni:

- Asola
- Casalromano
- Solferino

Una volta effettuato l'accesso ai contenuti del singolo Comune il cittadino ha la possibilità di consultare le seguenti sezioni:

Eventi

Elenco degli eventi del territorio con tanto di data, orario locandina, luogo e informazioni di contatto.

Questa sezione è l'unica ad essere sovracomunale, nel senso che è possibile consultare gli eventi caricati da tutti i Comuni.

Tributi

Scadenziario di tutti i tributi Comunali in essere, con relative date di scadenza e stato (scaduto o in essere).

Notizie – Sociale – Scuola

Tre sezioni distinte che riportano notizie generiche o riguardanti i settori del sociale o della scuola. Ogni notizia è corredata da testo, link, documenti o immagini.

In caso di comunicazioni importanti o emergenze la pubblicazione di una notizia può scatenare una notifica sul cellulare del cittadino (modalità Push).

Segnala

Il cittadino ha la possibilità di inviare al Comune segnalazioni di ogni tipo presenti sul territorio allegando alla stessa una foto, del testo e la propria posizione presa dal GPS del proprio cellulare.

Contatti

Contatti, numeri di telefono, Mail e ubicazioni dei diversi uffici Comunali.

Servizio SUAP

Nel corso del 2020 è continuato il lavoro di supporto al gruppo di lavoro del SUAP formatosi nel corso dell'anno 2012 e la manutenzione del portale www.sportellounico-altomantovano.it.

Già negli anni passati tutti i Comuni grazie al supporto di SISAM Servizi hanno stipulato con Camera di Commercio apposita convenzione per l'utilizzo dell'applicativo unico Camerale di Back-office e Front-Office. SISAM nel corso del 2020 ha continuato ad essere riferimento unico dei Comuni nei confronti di Camera di Commercio partecipando agli appositi incontri del "Gruppo territoriale dei Semplificatori" (GTS).

Nel corso dell'anno è inoltre continuato il lavoro di aggiornamento delle procedure e dei procedimenti esposti ai cittadini ed alle imprese pubblicati sul portale www.portellounico-altomantovano.it, che è stato completamente aggiornato, sia nei contenuti che nella struttura.

Verifica Tributi - IMU

Negli anni scorsi SISAM Servizi usufruendo dei propri servizi erogati ha messo a punto una procedura di verifica tributaria in merito alla verifica del pagamento IMU sulle aree fabbricabili e Fabbricati che permette al Comune di bonificare l'attuale situazione e di recuperare 5 anni pregressi.

Il lavoro di SISAM Servizi fornisce al comune una lista completa di tutti i contribuenti che per ogni anno sono debitori verso il comune. Tale lista viene poi incrociata con gli effettivi pagamenti avvenuti al fine di individuare evasori ed elusori.

La lista prodotta si presta poi alla fase successiva di verifica puntuale indispensabile per poter eventualmente procedere con l'accertamento conclusivo.

SISAM Servizi nel corso dell'anno ha svolto il lavoro di accertamento del tributo IMU per conto dei Comuni di Casalmoro e Casalromano. Il recupero ha riguardato l'anno d'imposta 2015.

L'attività a supporto all'ufficio tributi dei Comuni ha compreso la verifica delle liste di possibili evasori sopra descritte fino all'emissione definitiva dell'accertamento, la spedizione al contribuente ed il successivo sportello per recepire eventuali osservazioni o ricorsi.

Verifica Tributi - Tassa rifiuti Comune di Canneto sull'Oglio

Il servizio di ricerca evasione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al D.Lgs. 507/93 e/o del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art 14 del D.L. 201/2011 richiede lo svolgimento, nel rispetto dei modi e termini previsti dalla legge disciplinante la specifica entrata, di un insieme coordinato di attività finalizzato all'aggiornamento e manutenzione della banca dati, all'accertamento di fattispecie di evasione parziale e/o totale, di altre irregolarità, con riguardo alle annualità in corso in riferimento alle unità immobiliari presenti nel territorio dell'Ente.

L'obiettivo del servizio è quello di individuare le posizioni contributive a fronte delle quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia di nuova iscrizione o di identificare le posizioni per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele negli elementi che determinano il "quantum" dovuto.

Il lavoro è stato svolto nelle seguenti fasi:

FASE 1 - bonifica della banca dati

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Questa prima parte del lavoro ha l'obiettivo di reperire gli **identificativi catastali** a fronte di quegli oggetti TARSU-TARES che ne siano ancora privi.

Tale fase è riferita all'intero ruolo, sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.

Il lavoro ha lo scopo di:

- 1) permettere le fasi successive di verifica delle metrature delle utenze domestiche mediante misurazione della rispettiva planimetria (successiva Fase 3);
- 2) ricerca delle unità presenti a catasto non iscritte a ruolo (successiva Fase 4);

FASE 2 - Identificazione dei contratti da accertare

Una volta raggiunta la bonifica della banca dati sarà possibile l'identificazione degli immobili già denunciati, per i quali le superfici dichiarate risultano inferiori all'80% della superficie valida ai fini TARSU indicata a catasto;

FASE 3 - misurazione delle planimetrie ed individuazione delle infedeli denunce

Viene effettuata la misurazione delle planimetrie delle unità immobiliari urbane individuate dalla Fase 2 con conseguente identificazione della metratura corretta e iscrivibile a ruolo.

La fase produce una lista di contribuenti con relative planimetrie misurate per i quali si ipotizza una superficie oggetto d'imposta superiore da quanto dichiarato dall'utente;

FASE 4 - Individuazione delle evasioni totali

Dal momento in cui la quasi totalità dei contratti sono dotati di riferimento catastale sarà possibile scorrere il catasto ed individuare eventuali Unità Immobiliari Urbane non iscritte a ruolo, per le quali potrebbe avvenire un'evasione totale da parte del contribuente.

Tali immobili possono essere unità abitative non utilizzate prive di utenze e quindi correttamente sprovviste di contratto di tassa rifiuti.

Al fine di individuare le evasioni reali si procederà alla verifica della presenza di un contratto di acquedotto attivo. In tali casi si suppone un'evasione totale, sia come utenza domestica, non domestica o come casa a disposizione.

ZIMBRA - Posta Elettronica

Attualmente il sistema ospita la posta elettronica, calendari, agende e impegni di n. 14 domini (12 comuni + SISAM + ASPA) per un totale di 490 caselle di posta elettronica.

Nel 2020 abbiamo gestito la migrazione del dominio **comune.pontisulmincio.mn.it** e le relative caselle di posta verso i nostri sistemi di gestione della posta elettronica.

Relazioni esterne

→ L'AZIENDA E IL SUO RUOLO NELLA DIDATTICA SCOLASTICA

La pandemia provocata nel 2020 dal coronavirus ha sconvolto l'iter quotidiano di miliardi di persone. Anche la scuola è stata investita dalla drammatica realtà del contagio con sospensione della sua abituale impostazione didattica, fatta di lezioni in presenza, relazione, confronto, socialità, contatto fisico.

In questo scenario, così profondamente mutato e turbato, ha subito una brusca e prolungata interruzione anche l'attività che Sicam e il gruppo Sisam, attraverso l'ufficio stampa, svolgevano nelle scuole per illustrare

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

il grande tema dell'acqua e sensibilizzare i ragazzi sul risparmio idrico e sulle altre problematiche relative al servizio idrico integrato. Di conseguenza, **gli incontri dedicati alle scuole primarie e secondarie di primo grado**, dedicati soprattutto ai temi "Acqua e salute", "Acqua chiara" e "Acqua e territorio", si sono potuti tenere solo a Redondesco, Casalromano e Canneto.

→ UN AIUTO CONCRETO PER IL SOCIALE

Fedele alla missione di essere al servizio del territorio, il gruppo Sisam ha dato prova, anche in occasione della pandemia, di questo rapporto elettivo di vicinanza alla realtà locale, con forme concrete di sostegno, documentate dalla stampa provinciale, fra le quali spiccano il **contributo fornito a 8 associazioni di protezione civile** attive nell'ambito dell'Alto mantovano e la **donazione, il 23 aprile, di un modernissimo ventilatore polmonare all'ospedale di Asola**.



→ AREAUNO: IL PERIODICO DEL GRUPPO SISAM



Area Uno, giunto al settimo anno di vita, è

uscito in numero doppio nella prima decade di luglio; nelle sue pagine hanno trovato spazio oltre alle **notizie sulle opere e i cantieri di Sicam**, gli innumerevoli interventi (mascherine, sussidi, servizi a domicilio ecc.) dei Comuni soci a sostegno di famiglie e anziani in condizioni di disagio a causa del covid, i progetti e i provvedimenti per favorire una ripresa che si auspicava rapida e duratura e altro ancora.

Pur di fronte a nuove difficoltà e a situazioni critiche, l'anno 2020 si è chiuso all'insegna della speranza alimentata anche dalla disponibilità dei primi vaccini; di questo sentimento positivo ha cercato di farsi interprete il numero di dicembre di Area Uno che ha offerto una articolata panoramica dell'attività svolta con impegno e assiduità dai Comuni soci.



→ IL GRUPPO SISAM OSPITE DEL ROTARY CLUB MANTOVA POSTUMIA

Al consueto Conviviale del Rotary Club Mantova Postumia, che si è tenuto il giorno 09/09/2020 nella bella cornice del Tesoro Living Resort di Rivalta Sul Mincio, ha preso parte anche una rappresentanza del Gruppo Sisam: il Presidente Giampaolo Ogliosi, con Alma Alessandra Galli, Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo, ed Eleonora Bruni, Ufficio Comunicazione Aziendale, è intervenuto per un incontro dal tema più che mai attuale, "L'acqua, il territorio: i costi o i vantaggi per il cittadino, il ruolo dei Comuni".

Tanti gli argomenti affrontati, a partire da un'esauriente trattazione della Galli in merito alla **situazione societaria del Gruppo Sisam** ed ai **valori che accompagnano l'operato dell'Azienda**: il radicamento nel territorio, la responsabilità pubblica ed ambientale, la trasparenza, la passione per il lavoro, la professionalità e molti altri ancora. Si parla anche degli **investimenti** già effettuati sul territorio, per un ammontare di più di 57 milioni di euro, e di quelli previsti tra il 2020 e il 2023, che richiederanno circa altri 20 milioni di euro. E' lunga la lista dei lavori in corso e di quelli in fase di definizione, quasi quanto i chilometri di rete gestiti da Sicam: 776km di rete idrica e 574km per quella fognaria.



Molto di più...ecco che cos'è Sisam. Nell'azienda, oltre alla mansione primaria di gestore dei servizi di acquedotto depurazione e fognatura, ci si occupa dell'**ambiente** (colonnine elettriche, energie

rinnovabili, etc), dell'innovazione **digitale** (software geografici e cartografia), delle **iniziative rivolte ai ragazzi** ("U4Sisam", "Ciak: Sì Sisam!", "Generazione H2O", "Tuffati con Sicam" e molte altre) e delle **attività di didattica nelle scuole**, promuovendo comportamenti sostenibili, introducendo gli alunni al funzionamento del sistema idrico e, ancora, trattando le caratteristiche dell'acqua in modo che riescano a comprendere quanto questa sia *un bene preziosissimo ma, purtroppo, esauribile*.



Non manca certamente l'occasione per un accenno alla questione del Gestore Unico, sul quale interviene il Presidente Ogliosi dichiarandosi ancora fiducioso per un positivo colpo di scena finale: "se questo processo non andrà a buon fine ne perderà il territorio, sarà un danno per tutti" afferma. Il suo è *un intervento partecipato, quasi un dialogo con i presenti* che sono attenti e coinvolti nell'argomento. Si parla di studi condotti con la collaborazione delle Università sui sistemi a sfioro, sulle prime piogge e sulle letture a distanza dei contatori dell'acqua e di innovazioni tecnologiche apportate da Sicam sui suoi impianti, come ad esempio il trattamento con i raggi UV a cui vengono sottoposte le acque depurate, il telecontrollo per la gestione degli interventi e l'impianto a membrane che si trova a Casalmoro. Ogliosi sostiene **il concetto di qualità**: qualità del servizio, qualità dei materiali. Come le condotte installate da Sicam, di ghisa

con uno strato di ceramica all'interno. "Se non tuteliamo il nostro territorio, questo ci ripagherà con la stessa moneta" dice il Presidente della Società, fermamente convinto che sia necessaria un'attitudine virtuosa al fine di salvaguardare ciò che di prezioso ci è stato concesso, come ad esempio il patrocinio delle acque pressoché pure estratte dai pozzi di Medole e Guidizzolo.

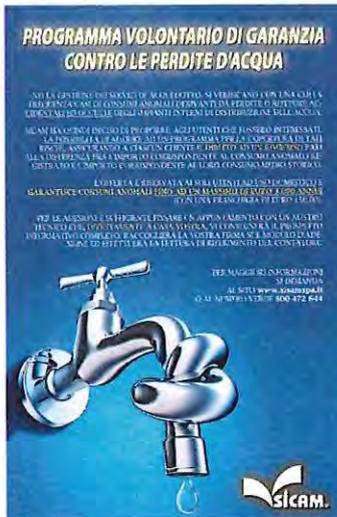
Dopo un doveroso accenno alle Partite Pregresse, le domande dei presenti. Non rimangono molti argomenti che non siano già stati trattati durante la serata, ma la partecipazione è grande e la voglia di saperne di più prevale sull'ora tarda. E così i soci si intrattengono con Ogliosi ponendogli questioni in merito all'uso del pozzo, alla dismissione di alcuni depuratori e al Referendum del 2011 in tema di Acqua Pubblica sul quale si apre lo spunto per una riflessione sul ruolo dei Gestori. "Il Servizio Idrico" sostiene il Presidente "sarà il



business del futuro. Per questo motivo è di grande importanza che rimanga in mani pubbliche, cosicché gli enti locali si prendano cura di calmierare i costi a carico dei cittadini”.

Ecco, quindi, che il tradizionale rintocco della campana del Rotary accompagna la serata alla sua conclusione. E' stato un incontro molto sentito e i temi affrontati certo impegnativi. Ma, d'altra parte, forse non è proprio questo che si richiede per trattare una materia così preziosa come l'acqua? *Passione, rispetto e impegno costante*. E, questo, Sisam lo sa bene.

→ GESTIONE DEI MEDIA AZIENDALI



Prosegue la campagna pubblicitaria tramite la testata “**Il Gazzettino Nuovo**”. Come da programmazione si susseguono le inserzioni che riguardano temi di interesse per la comunità degli utenti come, ad esempio, il programma volontario di garanzia contro le perdite idriche e la mobilità sostenibile.

Il Gazzettino viene sfruttato largamente anche come strumento di divulgazione delle campagne di assunzione dell'azienda. A tal proposito, si veda a titolo esemplificativo la programmazione inerente il bando di assunzione per la figura di responsabile amministrazione finanza e controllo e responsabile sistema gestione qualità e acquisti.



Sempre avvalendosi di questo canale di comunicazione, l'azienda ha veicolato la diffusione del consueto appuntamento annuale della **Giornata Mondiale dell'acqua**. Nell'anno 2020 è caduta Domenica 22 Marzo ed ha riguardato come tema specifico per questa annualità il profondo legame che salda indissolubilmente acqua e cambiamento climatico nell'ottica di sensibilizzare sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.

Oltre al Gazzettino Nuovo, l'azienda implementa la sua rete di comunicazione tramite l'utilizzo della **pagina Facebook "Gruppo Sisam"**, la quale nell'anno 2020 è stata oggetto di aggiornamenti costanti in merito alle attività promosse oltre che di comunicazioni di utilità per gli utenti (a partire da eventuali variazioni negli orari di apertura degli sportelli, fino, ad esempio, alle procedure anti-Covid vigenti). Sulla pagina Facebook, così come su Sisam App, vengono caricati altresì gli avvisi per le sospensioni programmate del servizio idrico.

→ “TUFFATI CON SICAM!”

Dopo il successo dell’iniziativa “E...state con Sisam”, Sicam torna a partecipare all’organizzazione delle attività estive per ragazzi. Il progetto **“TUFFATI CON SICAM!”** prevedeva un bonus, calcolato proporzionalmente al numero degli iscritti, destinato all’acquisto di un ingresso in piscina per tutti i partecipanti ai centri estivi organizzati dai Comuni di competenza dell’azienda, come incoraggiamento a superare insieme con positività i difficili momenti trascorsi.

Nel caso in cui nell’organizzazione del centro estivo non fosse prevista alcuna uscita di questo genere, il bonus veniva destinato ad altra attività indicata di volta in volta dal Comune stesso.

L’azienda, come ulteriore gesto di avvicinamento ai ragazzi, ha fornito ad ogni Comune una cornice gigante affinché i partecipanti alle attività estive potessero divertirsi a scattare dei selfie divertenti e, a loro discrezione, pubblicarli sulla pagina Facebook dell’azienda.



Fatti di rilievo dell’esercizio

Gestore Unico

Con deliberazione della Conferenza dei Comuni dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito” della Provincia di Mantova n. 10 del 26 ottobre 2020, avente ad oggetto “Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del ‘Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova’ all’art. 3, comma 1, lettera h, relativamente alla deliberazione n. 9 del 4 marzo 2020 del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale ad oggetto ‘Proposta ricevuta da TEA s.p.a. (prot. n.. 159 del 31 ottobre 2020) – Aggiornamento del percorso Gestore unico della Provincia di Mantova – Nulla osta’ e alla deliberazione n. 16 del 16 giugno 2020 del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale ad oggetto ‘Integrazioni ricevute da TEA s.p.a. (Prot. n. 641 del 13 maggio 2020) – Aggiornamento del percorso Gestore unico della Provincia di Mantova – Procedimento di Nulla osta confermata con deliberazione n. 36 del 2 novembre 2020 del Consiglio provinciale della Provincia di

Mantova, avente ad oggetto "Misura di riequilibrio avanzata dal Gruppo TEA s.p.a. – Approvazione" hanno rappresentato purtroppo il punto di approdo di un complesso e frammentato procedimento, preordinato a concedere direttamente ad un soggetto del tutto privo dei necessari requisiti la concessione di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito provinciale di Mantova per il considerevole lasso di tempo di dodici anni ulteriori rispetto alla durata della concessione originariamente assegnata ad una società a capitale misto pubblico-privato risultata da una gara a doppio oggetto.

Di seguito una breve cronistoria:

la società TEA Acque s.r.l. aveva a suo tempo ottenuto l'affidamento della concessione in questione attraverso la celebrazione di una gara a doppio oggetto: il quaranta per cento delle partecipazioni insieme ai compiti operativi inerenti la gestione erano stati posti in gara ed il soggetto privato aggiudicatario, assunto le vesti di socio privato della predetta compagine mista, aveva conseguito il bene della vita posto sul mercato per una durata predeterminata negli atti di gara stessi.

Il perimetro territoriale della gestione oggetto di concessione corrispondeva all'ambito ottimale della Provincia di Mantova, al netto dei territori serviti dalle gestioni salvaguardate, tra cui quella di Sicam

La durata originaria dell'affidamento allineava la scadenza della concessione affidata con gara a quella della gestione salvaguardata di Sicam (così come di altre società).

Quindi, l'originario affidamento riposa su di un provvedimento coperto da evidenza pubblica, appunto, per la gestione attraverso il modulo della società mista del servizio nell'area del territorio provinciale ove non operano le gestioni salvaguardate, per una durata coincidente con la scadenza della predette gestioni.

Lo scopo di tale assetto degli atti di gara e della concessione posta sul mercato era (e ancora dovrebbe essere) quello di assicurare la gestione in una parte dell'ambito territoriale ottimale, per poi, una volta scaduta la concessione in uno con quelle salvaguardate (ed in particolare con quella di Sicam), stabilire come ed a chi affidare *ex novo* la gestione in concessione del servizio nell'intero ambito.

Così assicurando a tutti gli operatori del settore (in effetti, non solamente a Sicam ed alle altre società la cui concessione è stata salvaguardata ed, ancora, al socio privato della società TEA Acque s.r.l.) parità di trattamento e pari chance di ambire all'affidamento della nuova concessione unica.

Invece, accade che il medesimo obiettivo di affidare una sola ed unica concessione per l'intero ambito territoriale ottimale avviene mediante i seguenti accadimenti:

- 1) TEA s.p.a., socio pubblico di maggioranza della controllata TEA Acque s.r.l., inizia un'operazione straordinaria di acquisizione delle partecipazioni detenute dal socio privato
- 2) viene costituita, attraverso la scissione parziale proporzionale di Tea Acque, una società denominata Depura s.r.l., il cui socio privato è (per via della natura dell'operazione) il medesimo aggiudicatario della precedente procedura di gara, la quale (almeno dalle sintetiche informazioni contenute nelle motivazioni degli atti impugnati) ha il compito di gestire segmenti di attività precedentemente gestiti da TEA Acque s.r.l.
- 3) tale ultima società non pare avere una scadenza, come invece dovrebbe avere in quanto il socio privato è comunque stato selezionato per svolgere attività sociali per una durata predeterminata in gara;
- 4) TEA s.p.a. presenta un'istanza di nulla osta, al fine di poter compiere un processo di

riorganizzazione del settore societario afferente il ciclo idrico integrato che palesemente mira alla gestione unica dell'intero ambito territoriale ottimale;

- 5) la durata della concessione, proprio in ragione del delineato percorso, viene praticamente raddoppiata.

In buona sostanza, ne sortisce un vero e proprio nuovo affidamento, ad un soggetto differente da quello che si era aggiudicato la gara originaria, per un perimetro differente, con il singolare risultato collaterale di conservare per un tempo non meglio definito la posizione in seno al gruppo TEA del soggetto privato che, invece, aveva partecipato (e legittimamente vinto) ad una gara per gestire il servizio idrico in parte dell'ambito, in seno ad una società mista, per un tempo circoscritto e prefissato.

La società controllata Sicam, come da mandato dei soci di Sisam spa, ha pertanto messo in atto tutta una serie di azioni giudiziali al fine di tutelare la società stessa presentando altresì istanza di proroga all'Ente d'Ambito al fine di prolungare l'affidamento oltre l'attuale scadenza.

Andamento e risultato della gestione dell'esercizio (Indicatori finanziari)

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Ricavi delle vendite	2.465.149	2.509.514	1.987.463
Produzione interna	0	0	
Valore della produzione operativa	2.465.149	2.509.514	1.987.463
Costi esterni operativi	676.431	693.802	589.992
Valore aggiunto	1.788.718	1.815.712	1.397.471
Costi del personale	652.331	601.665	591.185
Margine Operativo Lordo	1.136.387	1.214.047	806.286
Ammortamenti e accantonamenti	528.587	410.816	308.830
Risultato Operativo	607.800	803.231	497.256
Risultato dell'area accessoria	(33.213)	72.083	(2.400)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	69.614	27.432	29.121
Ebit	644.201	902.746	524.177
Oneri finanziari	103.434	100.739	90.659
Risultato lordo	540.767	802.007	433.518
Imposte sul reddito	137.471	177.528	103.904
Risultato netto	403.296	624.479	329.614
Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Margine primario di struttura	(4.780.051)	(4.073.149)	(3.915.267)

Quoziente primario di struttura	0.53	0,58	0,59
Margine secondario di struttura	(155.519)	(134.171)	(533.024)
Quoziente secondario di struttura	0.97	0,99	0,94
Indice sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Quoziente di indebitamento complessivo	2	1	1
Quoziente di indebitamento finanziario	0.73	0,62	0,55
Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	8.912.866	8.309.904	7.450.653
Impieghi extra operativi	5.052.710	5.052.710	5.052.710
Capitale Investito Netto	13.965.576	13.362.614	12.503.363
FONTI			
Mezzi propri	5.519.493	5.740.675	5.595.809
Debiti finanziari	4.039.254	3.550.634	3.056.586
Passività operative	4.406.829	4.071.305	3.850.968
Capitale di Finanziamento	13.965.576	13.362.614	12.503.363
Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
ROE netto	7.31	10,88	5,89
ROE lordo	9.80	13,97	7,75
ROI	13.49	18,95	13,82
ROS	24.66	32,01	25,03
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Stato Patrimoniale finanziario			
ATTIVO FISSO	10.203.278	9.813.824	9.511.076
Immobilizzazioni immateriali	26.931	46.009	41.415
Immobilizzazioni materiali	4.922.772	4.542.240	4.268.086
Immobilizzazioni finanziarie	5.253.575	5.225.575	5.201.575
ATTIVO CIRCOLANTE	3.762.298	3.548.790	2.992.287
Magazzino	18.208	18.494	15.151
Liquidità differite	3.703.858	3.520.795	2.966.525
Liquidità immediate	40.232	9.501	10.611
CAPITALE INVESTITO	13.965.576	13.362.614	12.503.363
MEZZI PROPRI	5.519.493	5.740.675	5.595.809
Capitale Sociale	254.828	254.828	2.038.620
Riserve	4.861.369	4.861.368	3.227.575
Utile d'esercizio	403.296	624.479	329.614

PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.624.532	3.938.978	3.382.243
PASSIVITA' CORRENTI	3.821.551	3.682.961	3.525.311
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	13.965.576	13.362.614	12.503.363
Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Margine di disponibilità (CCN)	(59.253)	(134.171)	(533.024)
Quoziente di disponibilità	0,98	0,96	0,85
Margine di tesoreria	(77.461)	(152.665)	(548.175)
Quoziente di tesoreria	0,98	0,96	0,84

Rischi e incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si ritiene di rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari, da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2 punto 6-bis lettera a), si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano le società a totale partecipazione pubblica. Il Gruppo con l'ausilio di esperti sia interni che esterni, effettua un costante monitoraggio della normativa.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali non ci sono stati per il 2020 eventi che hanno causato danni ambientali di origine dolosa o colposa per i quali la Società sia stata indicata come responsabile ne tantomeno dichiarata colpevole in via definitiva.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si precisa inoltre che:

- non ci sono state morti sul lavoro registrate fra il personale iscritto al libro matricola;

- non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	
Uomini (numero)			3		
Donne (numero)		1	7		
Età media		53	42		
Anzianità lavorativa	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	
0-5			7		
6-10			2		
11-20		1			
>20			1		
Tipologia contratto	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	
Tempo indeterminato		1	11		
Tempo determinato					
Titolo di studio	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	
Laurea			2		
Diploma		1	8		
Licenza media					
Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato		27	52		
Ore formazione dipendenti a tempo determinato					
Turnover Contrati a tempo indeterminato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di categoria	31/12
Quadri	1				1
Impiegati	11	1	2		10
Turnover Contrati a tempo determinato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di	31/12

				categoria	
Quadri					
Impiegati					
Salute e sicurezza	Malattia	Infortuni	Maternità	Altro	
Contratti a tempo indeterminato	152				
Contratti a tempo determinato					
Modalità retributive	Importo medio lordo				
Contratti a tempo indeterminato	2.806,29				
Contratti a tempo determinato					

Dallo scorso 21.02.2020 si è avuta evidenza, anche in Italia, del propagarsi dell'infezione COVID-19 (CoronaVirus). Da allora il Consiglio dei Ministri e le altre Autorità competenti hanno emanato una serie di provvedimenti fino ad arrivare a drastiche forme restrittive della circolazione anche per i soggetti in buona salute.

La nostra società si è organizzata predisponendo le proprie attività lavorative nella massima sicurezza, adottando modalità in pieno rispetto delle norme emanate.

Abbiamo sensibilizzato il nostro personale dipendente a comportamenti nel quotidiano sia nel lavoro che dopo in sintonia con le normative in vigore.

Abbiamo elaborato un piano di presenza in azienda nel massimo rispetto delle normative emanate in termini di contatto tra dipendenti, cercando di evitare il più possibile i contatti tra gli stessi colleghi di lavoro andando ben oltre al rispetto delle distanze di sicurezza come previsto dalle normative.

In particolare:

- è stato adottato il protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;
 - è stata predisposta e inserita nel DVR una scheda dedicata a questa specifica emergenza sanitaria, di cui si è data opportuna evidenza al personale
1. sono state comunicate a tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda le procedure e le regole comportamentali necessarie a limitare il rischio contagio, con particolare riguardo alle aree dell'azienda maggiormente caratterizzate dal contatto con il pubblico;
- sono stati forniti, prodotti igienizzanti e di sanificazione delle superfici;
 - sono state fornite a fornitori e clienti le comunicazioni relative alle regole di accettazione di personale e mezzi sui nostri siti e nei nostri uffici;

- si è data la possibilità di usufruire, con ragionevolezza e per ogni dipartimento aziendale, di ferie e permessi anche a rotazione, modificando anche dove opportuno il layout degli uffici per consentire il distanziamento tra le persone.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha sostenuto costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti né acquisto, né vendita, né detenzione di azioni proprie o di società controllanti, né in proprio, né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, mentre svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società delle quali detiene quote per il 100% del capitale sociale:

Sicam Srl

Sisam Servizi Srl

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con le società che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della Vostra società.

Tipologie	Sicam	Sisam Servizi
Costi	22.962	103.713
Ricavi	1.638.851	109.982

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dà atto che la società non opera mediante sedi secondarie.

Relazione sul governo societario ex art. 6 D. Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

Come è noto l'art. 6 si struttura su quattro diversi livelli:

- **un primo livello (comma 1)** contiene l'obbligo della separazione contabile per la gestione all'interno della medesima società che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- **Un secondo livello (comma 2)** contiene l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea;
- **Un terzo livello (comma 3)** ove viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli

strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;

- Infine un quarto livello (comma 4 e 5) rappresentato dagli obblighi di informativa che sono costituiti dalla relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. E' previsto l'obbligo di relazionare le motivazioni in base alle quali non si è provveduto ad integrare gli strumenti di governo societario con quelli indicati dal comma terzo dell'art. 6 del TUSP.

Relativamente all'obbligo di separazione contabile giova precisare che Sisam SpA opera esclusivamente a favore delle società partecipate essendo una holding pura e pertanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di crisi aziendale, il CNDCEC nelle raccomandazioni del marzo 2019 propone una linea guida per l'applicazione di quanto disposto della normativa in oggetto. Innanzitutto definisce cosa si intende per continuità aziendale e per crisi.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa

e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Utilitalia ha suggerito la predisposizione di un modello basato su indici di bilancio che si sintetizza di seguito:

- Definizione soglie di allarme: rappresentano lo sfioramento dei parametri di normalità che non possa di per se considerarsi fisiologico
- Verifica assembleare: i soci devono verificare il rischio di crisi finanziaria e dare i propri indirizzi ai sensi dell'art. 19 comma 5 TUSPP
- Predisposizione piano di risanamento ed approvazione in assemblea entro 60 gg.

Le raccomandazioni di CNDCEC sottolineano che tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, le soglie di allarme sono state fissate considerando quanto utilizzato da altre società analoghe al Gruppo Sisam, in coerenza con l'anno scorso, e sono state strutturate al fine di individuare lo stato di crisi ad uno stadio ancora reversibile ovvero prima di incorrere in una procedura fallimentare.

Dalla valutazione degli indicatori di bilancio dell'esercizio 2020 si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

INDICATORI		2017	2018	2019	2020	NOTE
A	Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	604.528	403.296	624.479	329.614	E' sempre positivo
B	Riduzione del Patrimonio netto in misura superiore al 30%	5.520.727	5.519.493	5.740.675	5.595.809	Nessuna riduzione
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale critica sulla continuità aziendale	NO	NO	NO	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale
E	Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (A1) superiore 10%	5,85%	4,19%	4,01%	4,56	Al di sotto della soglia

In considerazione a quanto previsto dal terzo livello e considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative della società nonché l'attività svolta si precisa quanto segue:

Regolamento interno volto a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

La società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.

Il Gruppo Sisam, con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere ed assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla complessità dell'impresa sociale. Che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Sisam SpA è dato dall'insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società allo scopo di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, di assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei rischi.

Il disegno complessivo di tale Sistema di Controllo Interno è dato da:

- disposizioni che concernono la Società nel suo insieme: Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Anticorruzione, etc.. procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

- 1) la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e, ove possibile, prevedendo una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
- 2) la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

La struttura del Sistema di Controllo Interno del Gruppo Sisam prevede controlli a livello di entità che operano in maniera trasversale rispetto all'entità di riferimento (Gruppo/singola società) e controlli a livello di processo.

Il Sistema di Controllo Interno è inoltre indirizzato a:

- identificare, misurare e monitorare adeguatamente i principali rischi assunti nei diversi segmenti operativi, ivi compresi quelli in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio;
- consentire la registrazione delle operazioni gestionali con sufficiente livello di dettaglio e corretta attribuzione sotto il profilo della competenza temporale;
- utilizzare sistemi informativi affidabili e che possano produrre reports adeguati alle funzioni incaricate di attività di controllo.

Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea

Con particolare riguardo ai programmi di responsabilità sociale non è ancora stato predisposto uno specifico programma di responsabilità sociale, peraltro non obbligatorio ex lege, perché tenuto conto delle

dimensioni dell'azienda e soprattutto degli strumenti già adottati, vigenti e consolidati essa è già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare (come già precedentemente accennato):

- Codice etico che sancisce tra l'altro l'impegno prioritario e costante nella tutela delle pari opportunità, nella prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente nonché salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali;
- Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. N. 231/2001 con Piano della Prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e relativi Organismi di vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente i principi contabili dettati dagli organismi competenti
- La selezione dei fornitori è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016)
- La selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016).
- Per quanto riguarda la comunicazione, la Società si avvale di una serie di strumenti adeguati a diffondere, anche presso gli stakeholder, una corretta informazione sulle tematiche di interesse aziendale e per consolidare, i rapporti con i propri interlocutori
- L'accessibilità al sito è garantita e oggettivamente apprezzabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Poco più di un anno fa commentavamo con ottimismo i risultati del 2019 affermando con soddisfazione di aver confermato l'affidabilità del Gruppo e la validità della strategia attuata.

Il 2020 è stato un anno molto difficile che può essere riassunto nelle seguenti dieci tappe:

- Il 31 dicembre 2019 la Commissione Sanitaria Municipale di **Wuhan** (Cina) ha [segnalato](#) all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di [polmonite a eziologia ignota](#) nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. La maggior parte dei casi aveva un **legame epidemiologico** con il mercato di **Huanan Seafood**, nel sud della Cina, un mercato all'ingrosso di frutti di mare e animali vivi.
- A distanza di pochi giorni dall'annuncio del cluster di casi a Wuhan i ricercatori cinesi depositano la "carta di identità" del virus, ovvero la **sequenza dell'RNA virale**, nel database internazionale [virological.org](#). Diverso da tutti i virus conosciuti sino a quel momento, la conoscenza della sequenza è il primo passo nella lotta al [coronavirus](#).
- In una purtroppo storica [conferenza stampa](#) della **China's National Health Commission** viene confermato quanto già sospettato da giorni. Il nuovo **coronavirus** si trasmette [da uomo ad uomo](#). E' la conferma della nascita di una nuova malattia virale che verrà identificata con il nome di **COVID-19** (Coronavirus Disease).
- Inizia il primo **lockdown di massa** della storia. **60 milioni** di persone appartenenti alla provincia di

Hubei -di cui 11 nella sola città di Wuhan- entrano in un rigido lockdown. Strade deserte e servizi ridotti al minimo. Le immagini che giungono dalla Cina sembrano quelle di un film. Nessuno lontanamente immagina che le stesse misure verranno varate anche nel nostro Paese poco più di un mese e mezzo dopo. Nelle settimane successive il virus ha un nome, **Sar-Cov-2**. Le prime indagini indicano che il virus è identico per il **96,2%** del **genoma** al coronavirus tipico del **pipistrello**.

- Pur essendo stati identificati a fine gennaio due casi di **coronavirus** in **turisti cinesi** in visita a Roma, il 21 febbraio viene identificato quello che erroneamente sarà il **paziente zero**, un 38enne di Codogno. **Diversi focolai** sono presenti in alcune zone del Nord Italia come a **Vo' Euganeo** e nella **provincia di Bergamo**. Incominciando a cercare attivamente il virus -prima l'indagine mediante tampone molecolare era eseguibile solo in persone di ritorno dalla Cina-, nel giro di 3 giorni si arriva a 325 casi confermati. E' l'inizio della **prima devastante ondata** per l'Italia. Un'ondata a cui si cerca di porre rimedio con il **lockdown nazionale** a partire da domenica 8 marzo.
- Il **virus** si diffonde rapidamente e in un territorio sempre più vasto. L'epidemia è in gran parte fuori controllo. L'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara ufficialmente lo stato di **pandemia**. Emblematiche le parole del direttore dell'OMS, Tedros Adhanom Ghebreyesu: "Nelle ultime due settimane il numero di casi di **COVID-19** al di fuori della Cina è aumentato di 13 volte e il numero di paesi colpiti è triplicato, ci sono più di 118.000 casi in 114 paesi e 4.291 persone hanno perso la vita. Altre migliaia stanno lottando per la propria vita negli ospedali. Nei giorni e nelle settimane a venire, prevediamo che il numero di casi, il numero di decessi e il numero di paesi colpiti aumenteranno ancora di più. L'OMS ha valutato questo focolaio 24 ore su 24 e siamo profondamente preoccupati sia dai **livelli allarmanti di diffusione e gravità**, sia dai livelli allarmanti di inazione. Abbiamo quindi valutato che COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia".
- A poco più di due mesi dall'identificazione della sequenza virale di **Sars-Cov-2** iniziano le prime sperimentazioni dei vaccini per **Covid-19**. A dare il via ai trial clinici sono **Moderna** -con il primo vaccino a mRNA- e **CanSino** -vaccino a vettore virale-. Da quel momento ad oggi sono 69 **i vaccini** in fase sperimentale nell'uomo.
- Nonostante i vari tentativi nella ricerca di farmaci efficaci contro il virus, l'unica molecola che si è dimostrata avere grandi effetti nel ridurre il numero di decessi nei casi più gravi di Covid-19 è il **desametasone**. Tale molecola, un vecchio farmaco antinfiammatorio, si è dimostrata utile nel ridurre di oltre un terzo le morti in quei pazienti più gravi sottoposti a ventilazione meccanica. **Ad annunciarlo** è l'Università di Oxford sulla base dei dati raccolti nello **studio RECOVERY** (Randomised Evaluation of COVid-19 thERapY).
- Dopo un'estate dove in Europa i casi si sono ridotti al minimo, Francia, Spagna, Germania e successivamente Italia sperimentano la **risalita** nel numero dei contagi. Al di là del numero totale di casi -non comparabile tra la prima e la seconda ondata-, in Italia assistiamo ad un **contagio diffuso** su tutto il territorio nazionale. Una situazione differente rispetto a marzo quando la maggior parte dei casi e dei decessi si è registrata al Nord.
- Dopo gli annunci avvenuti in novembre, a metà dicembre viene ufficialmente approvato dall'FDA -e in seguito da EMA il 21 dicembre- il primo vaccino della storia contro Covid-19. Si tratta di **BNT162b2** sviluppato da **Pfizer BioNTech**, **il primo vaccino** con tecnologia a mRNA. Un'approvazione a cui segue, da parte di FDA, quella di **mRNA-1273** sviluppato da **Moderna**. Il **27 dicembre** segna una data storica per l'**Unione Europea**: nella mattinata iniziano contemporaneamente in tutti gli Stati membri le prime iniezioni del vaccino. L'inizio di una nuova era nel contrasto alla **pandemia**.

La ricostruzione sopra indicata è la premessa per sottolineare che le caratteristiche del Gruppo Sisam, nonché i settori in cui operano le società che ne fanno parte sono tali da garantire l'integrità del patrimonio

e la continuità aziendale.

Si sottolinea inoltre che all'inizio 2021 Sisam Servizi ha iniziato la gestione cimiteriale per il Comune di Castel Goffredo, e la concessione delle luci votive per i Comuni di Castel Goffredo e Redondesco.

E' stato iniziato lo studio di fattibilità per poter accedere al superbonus del 110% per gli immobili residenziali dei Comuni Soci di Sisam spa al quale hanno aderito tutti i Comuni contando complessivamente circa 140 immobili.

E' in corso inoltre lo studio della pubblica illuminazione del Comune di Cavriana.

Se ne deduce pertanto che il Gruppo Sisam si sta orientando su tante nuove iniziative al fine di aumentare il proprio volume di produzione.

Lettera agli azionisti

Cari azionisti,

qui si chiude un anno cardine. Un anno che, senza cadere in una retorica certamente condivisa, ha segnato sia la difficoltà che la spinta a ripartire.

Abbiamo scelto esserci sempre, in modo da poter sostenere la nostra comunità in tutte le esigenze che di volta in volta si manifestavano. Perché in fondo, riducendo ai minimi termini, la nostra missione è proprio questa. Esserci. Essere SUL territorio e PER il territorio.

In un 2020 che ci ha insegnato l'importanza dell'essenza, scegliamo il *minimalismo*. Il *purismo concettuale*.

I valori che professiamo non sono cambiati, quindi che siano le nostre azioni e non le nostre parole a raccontarci.

Noi siamo qui. Per tutti voi.

Castel Goffredo, 31/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giampaolo Ogliosì